

**Logistica.** Studio Confetra sul 2016: per il terzo anno consecutivo il traffico sale ma solo l'aereo è a livelli superiori a quelli pre-crisi

# Trasporto merci, ripresa ancora lenta

**Marco Morino**  
MILANO

Prosegue lenta ma costante la ripresa nel settore del trasporto merci. Lo rileva la nota congiunturale del 2016, elaborata dal centro studi Confetra (Confederazione generale italiana dei trasporti e della logistica) intervistando un panel di imprese tra le più rappresentative dei vari settori.

Per il terzo anno consecutivo l'andamento del traffico sale per tutte le modalità, anche se solo l'aereo si posiziona a livelli decisamente superiori rispetto a quelli pre-crisi del 2007. Nel dettaglio, la crescita della modalità aerea - che segna +7,4 punti percentuali - risulta accelerata nel secondo semestre

dell'anno dimostrando che il picco stagionale si colloca generalmente a fine anno quando aumentano gli approvvigionamenti delle merci per il periodo natalizio. Il dato è confermato dal numero delle spedizioni aeree che segnano un +4,5 per cento rispetto al +2,3 per cento del primo semestre.

Andamento inverso per il comparto stradale che pur chiudendo l'anno con una apprezzabile crescita (+4,4 per cento nell'internazionale a carico completo, +4 per cento nel groupage e +2,6 per cento nel nazionale) ha segnato un rallentamento rispetto al primo semestre dell'anno.

Anche il trasporto via mare non prosegue la crescita con gli stessi ritmi che aveva registrato nei primi sei mesi del 2016 (Teu

+1,4 per cento; rinfuse solide +0,4 per cento; ro-ro +3,1 per cento), tranne per il transhipment che grazie ai buoni risultati di Gioia Tauro fa segnare un risultato complessivo del +9 per cento. Per le rinfuse liquide la chiusura in lieve calo rispetto al 2015 (-0,4 per cento) sembra più rispecchiare un dato relativo al turnover delle scorte dei prodotti petroliferi, piuttosto che una vera inversione del trend.

Degna di rilievo la crescita del trasporto ferroviario che accelera rispetto al primo semestre, passando dal +3,8 al +4,1 per cento, segno di una ripresa di vitalità del comparto anche grazie alla spinta che il governo sta mostrando di voler imprimere attraverso la cosiddetta "cura del ferro".

Buone le performance del comparto corrieristico che chiude l'anno con un +3,5% nelle consegne nazionali e un +6,5% in quelle internazionali in coerenza con la tendenza produttiva alla riduzione delle scorte e al *just in time*, nonché con la continua espansione dell'e-commerce.

Nonostante i rischi derivanti dall'instaurarsi di politiche protezionistiche che potrebbero frenare la ripresa dell'economia globale, avverte Confetra, le aspettative di traffico per il 2017 sono ottimistiche con oltre la metà degli intervistati (54,2%) che stima una crescita, il 43% che stima un trend stabile e solo il 2,8% che prevede traffici in calo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## I NUMERI

**+7,4%**

### Trasporto aereo

Scatto della modalità aerea nel secondo semestre dell'anno a conferma che il *peak season* si colloca a fine anno quando aumentano gli approvvigionamenti delle merci per il periodo natalizio

**+4,1%**

### Trasporto ferroviario

La cura del ferro lanciata dal governo inizia a dare i primi frutti: il trasporto merci per via ferroviaria è in pieno rilancio

## TRENI

Forte crescita del settore ferroviario (+4,1%), segno di una vitalità del comparto anche grazie alla strategia del ferro





Ansa - Trasporti: Confetra, prosegue lenta ripresa per merciZCZC5637/SXA  
XEF39871\_SXA\_QBXR ECO S0A QBXB

Trasporti: Confetra, prosegue lenta ripresa per merci Da 3 anni in crescita, in 2016 aerea oltre livelli precrisi (ANSA) - ROMA, 8 MAR - Prosegue lenta ma costante la ripresa nel settore del trasporto merci. Lo rileva la Nota Congiunturale dal Centro Studi Confetra (Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica) che traccia un bilancio del 2016.

Per il terzo anno consecutivo, l'andamento del traffico sale per tutte le modalita', anche se solo l'aereo si posiziona a livelli decisamente superiori rispetto a quelli pre-crisi del 2007. Nel dettaglio, la crescita della modalita' aerea - che segna +7,4 punti percentuali - risulta accelerata nel secondo semestre dell'anno dimostrando che il 'peak season' si colloca generalmente a fine anno quando aumentano gli approvvigionamenti delle merci per il periodo natalizio. Il dato e' confermato dal numero delle spedizioni aeree che segnano un +4,5% rispetto al +2,3 per cento del primo semestre.

Andamento inverso per il comparto stradale che pur chiudendo l'anno con una apprezzabile crescita (+4,4% nell'internazionale a carico completo, +4 per cento nel groupage e +2,6 per cento nel nazionale) ha segnato un rallentamento rispetto al primo semestre dell'anno. (ANSA).

BRB

08-MAR-17 16:16 NNNN

08-03-17 1616

Radiocor - (ECO) Trasporti: Confetra, prosegue lenta ma costante ripresa del traffico merci 9010E1314

(ECO) Trasporti: Confetra, prosegue lenta ma costante ripresa del traffico merci  
Per il terzo anno consecutivo sale per tutte le modalita'

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 08 mar - Prosegue lenta ma costante la ripresa nel settore del trasporto merci.

Lo rileva la Nota Congiunturale del 2016, elaborata dal Centro Studi Confetra (Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica) intervistando un panel di imprese tra le piu' rappresentative dei vari settori.

Per il terzo anno consecutivo l'andamento del traffico sale per tutte le modalita', anche se solo l'aereo si posiziona a livelli decisamente superiori rispetto a quelli pre-crisi del 2007. Nel dettaglio, la crescita della modalita' aerea - che segna +7,4 punti percentuali - risulta accelerata nel secondo semestre dell'anno dimostrando che il peak season si colloca generalmente a fine anno quando aumentano gli approvvigionamenti delle merci per il periodo natalizio. Il dato e' confermato dal numero delle spedizioni aeree che segnano un +4,5 per cento rispetto al +2,3 per cento del primo semestre.

com-amm

08-03-17 1602

Radiocor - (ECO) Trasporti: Confetra, prosegue lenta ma costante ripresa del traffico merci -2-9010E1314

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 08 mar - Andamento inverso - si legge in una nota di Confetra - per il comparto stradale che pur chiudendo l'anno con una apprezzabile crescita (+4,4 per cento nell'internazionale a carico completo, +4 per cento nel groupage e +2,6 per cento nel nazionale) ha segnato un rallentamento rispetto al primo semestre dell'anno. Anche il trasporto via mare non prosegue la crescita con gli stessi ritmi che aveva registrato nei primi sei mesi del 2016 (TEU +1,4 per cento; rinfuse solide +0,4 per cento; RO-RO +3,1 per cento), tranne per il transhipment che grazie ai buoni risultati di Gioia Tauro fa segnare un risultato complessivo del +9 per cento. Per le rinfuse liquide la chiusura in lieve calo rispetto al 2015 (-0,4 per cento) sembra piu' rispecchiare un dato relativo al turnover delle scorte dei prodotti petroliferi, piuttosto che una vera inversione del trend. Degna di rilievo la crescita del trasporto ferroviario che accelera rispetto al primo semestre, passando dal +3,8 al +4,1 per cento, segno di una ripresa di vitalita' del comparto anche grazie alla spinta che il Governo sta mostrando di voler imprimere attraverso la cosiddetta 'cura del ferro'.

com-amm

08-03-17 1603

Radiocor - (ECO) Trasporti: Confetra, prosegue lenta ma costante ripresa del traffico merci -3-9010E1314

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 08 mar - Buone le performance del comparto corrieristico che - prosegue la nota di Confetra - chiude l'anno con un +3,5 per cento nelle consegne nazionali e un +6,5 per cento in quelle internazionali in coerenza con la tendenza produttiva alla riduzione delle scorte e al just in time, nonche' con la continua espansione dell'e-commerce. Relativamente al fatturato, l'autotrasporto e il settore corrieristico segnano un recupero in linea con quello del traffico e sembrano finalmente uscire dal tunnel della crisi,

mentre le spedizioni internazionali, in particolare quelle aeree e marittime continuano a soffrire soprattutto per la contrazione dei noli. Nel dettaglio il fatturato dell'autotrasporto ha segnato +2,4 per cento nel nazionale e +4,4 per cento nell'internazionale; i corrieri nazionali +3,6 per cento e gli express courier +6,8 per cento; le spedizioni terrestri +0,1 per cento, quelle aeree -3,3 per cento e quelle marittime -2,4 per cento. Nonostante i rischi derivanti dall'instaurarsi di politiche protezionistiche che potrebbero frenare la ripresa dell'economia globale, le aspettative di traffico per il 2017 sono ottimistiche con oltre la meta' degli intervistati (54,2 per cento) che stima una crescita, il 43 per cento che stima un trend stabile e solo il 2,8 per cento che prevede traffici in calo.

Dal lato finanziario - conclude la nota - migliora il rapporto tra insolvenze e fatturato (1 per cento rispetto all'1,2 per cento del primo semestre), mentre si allungano leggermente i tempi medi di incasso arrivando a 79,4 giorni rispetto ai 78,5 giorni dei primi sei mesi dell'anno.

com-amm

08-03-17 1604



## **Trasporti: Confetra, prosegue lenta ripresa merci**

Roma, 8 mar. (AdnKronos) - Prosegue lenta ma costante la ripresa nel settore del trasporto merci. Lo rileva la Nota Congiunturale del 2016, elaborata dal Centro Studi Confetra (Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica) intervistando un panel di imprese tra le più rappresentative dei vari settori.

Per il terzo anno consecutivo l'andamento del traffico sale per tutte le modalità, anche se solo l'aereo si posiziona a livelli decisamente superiori rispetto a quelli pre-crisi del 2007. Nel dettaglio, la crescita della modalità aerea, che segna +7,4 punti percentuali, risulta accelerata nel secondo semestre dell'anno dimostrando che il peak season si colloca generalmente a fine anno quando aumentano gli approvvigionamenti delle merci per il periodo natalizio. Il dato è confermato dal numero delle spedizioni aeree che segnano un +4,5% rispetto al +2,3% del primo semestre.

Andamento inverso per il comparto stradale che pur chiudendo l'anno con una apprezzabile crescita (+4,4 per cento nell'internazionale a carico completo, +4 per cento nel groupage e +2,6 per cento nel nazionale) ha segnato un rallentamento rispetto al primo semestre dell'anno.



## **Confetra: lenta ripresa del traffico merci. In crescita tutte le modalità di trasporto**

(FERPRESS) – Roma, 8 MAR – Prosegue lenta ma costante la ripresa nel settore del trasporto merci. Lo rileva la Nota Congiunturale del 2016, elaborata dal Centro Studi Confetra (Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica) intervistando un panel di imprese tra le più rappresentative dei vari settori.

Per il terzo anno consecutivo l'andamento del traffico sale per tutte le modalità, anche se solo l'aereo si posiziona a livelli decisamente superiori rispetto a quelli pre-crisi del 2007. Nel dettaglio, la crescita della modalità aerea – che segna +7,4 punti percentuali – risulta accelerata nel secondo semestre dell'anno dimostrando che il peak season si colloca generalmente a fine anno quando aumentano gli approvvigionamenti delle merci per il periodo natalizio. Il dato è confermato dal numero delle spedizioni aeree che segnano un +4,5 per cento rispetto al +2,3 per cento del primo semestre.

Andamento inverso per il comparto stradale che pur chiudendo l'anno con una apprezzabile crescita (+4,4 per cento nell'internazionale a carico completo, +4 per cento nel groupage e +2,6 per cento nel nazionale) ha segnato un rallentamento rispetto al primo semestre dell'anno.

Anche il trasporto via mare non prosegue la crescita con gli stessi ritmi che aveva registrato nei primi sei mesi del 2016 (TEU +1,4 per cento; rinfuse solide +0,4 per cento; RO-RO +3,1 per cento), tranne per il transhipment che grazie ai buoni risultati di Gioia Tauro fa segnare un risultato complessivo del +9 per cento. Per le rinfuse liquide la chiusura in lieve calo rispetto al 2015 (-0,4 per cento) sembra più rispecchiare un dato relativo al turnover delle scorte dei prodotti petroliferi, piuttosto che una vera inversione del trend.

Degna di rilievo la crescita del trasporto ferroviario che accelera rispetto al primo semestre, passando dal +3,8 al +4,1 per cento, segno di una ripresa di vitalità del comparto anche grazie alla spinta che il Governo sta mostrando di voler imprimere attraverso la cosiddetta "cura del ferro".

Buone le performance del comparto corrieristico che chiude l'anno con un +3,5 per cento nelle consegne nazionali e un +6,5 per cento in quelle internazionali in coerenza con la tendenza produttiva alla riduzione delle scorte e al just in time, nonché con la continua espansione dell'e-commerce.

Relativamente al fatturato, l'autotrasporto e il settore corrieristico segnano un recupero in linea con quello del traffico e sembrano finalmente uscire dal tunnel della crisi, mentre le spedizioni internazionali, in particolare quelle aeree e marittime continuano a soffrire soprattutto per la contrazione dei noli. Nel dettaglio il fatturato dell'autotrasporto ha segnato +2,4 per cento nel nazionale e +4,4 per cento nell'internazionale; i corrieri nazionali +3,6 per cento e gli express courier +6,8 per cento; le spedizioni terrestri +0,1 per cento, quelle aeree -3,3 per cento e quelle marittime -2,4 per cento.

Nonostante i rischi derivanti dall'instaurarsi di politiche protezionistiche che potrebbero frenare la ripresa dell'economia globale, le aspettative di traffico per il 2017 sono ottimistiche con oltre la metà degli intervistati (54,2 per cento) che stima una crescita, il 43 per cento che stima un trend stabile e solo il 2,8 per cento che prevede traffici in calo.

Dal lato finanziario migliora il rapporto tra insolvenze e fatturato (1 per cento rispetto all'1,2 per cento del primo semestre), mentre si allungano leggermente i tempi medi di incasso arrivando a 79,4 giorni rispetto ai 78,5 giorni dei primi sei mesi dell'anno.

**Confetra rileva una prosecuzione lenta ma costante della ripresa del trasporto merci in Italia**  
*Per il terzo anno consecutivo l'andamento del traffico sale per tutte le modalità*

L'ultima rilevazione della Confetra sullo stato di salute del settore del trasporto merci in Italia mostra una prosecuzione lenta ma costante della ripresa. La Nota Congiunturale del 2016 elaborata dal Centro Studi della Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica evidenzia, in particolare, che per il terzo anno consecutivo l'andamento del traffico sale per tutte le modalità, anche se solo l'aereo si posiziona a livelli decisamente superiori rispetto a quelli pre-crisi del 2007.

Nel dettaglio, la crescita della modalità aerea - che segna +7,4 punti percentuali - risulta accelerata nel secondo semestre dell'anno dimostrando che la peak season si colloca generalmente a fine anno quando aumentano gli approvvigionamenti delle merci per il periodo natalizio. Il dato è confermato dal numero delle spedizioni aeree che segnano un +4,5% rispetto al +2,3% del primo semestre.

Andamento inverso per il comparto stradale che, pur chiudendo l'anno con una apprezzabile crescita (+4,4% nell'internazionale a carico completo, +4% nel groupage e +2,6% nel nazionale), ha segnato un rallentamento rispetto al primo semestre dell'anno.

Anche il trasporto via mare non prosegue la crescita con gli stessi ritmi che aveva registrato nei primi sei mesi del 2016 (teu +1,4%; rinfuse solide +0,4%; ro-ro +3,1%), tranne per il transhipment che grazie ai buoni risultati del porto di Gioia Tauro fa segnare un risultato complessivo del +9%. Per le rinfuse liquide la chiusura in lieve calo rispetto al 2015 (-0,4%) - rileva il rapporto - sembra più rispecchiare un dato relativo al turnover delle scorte dei prodotti petroliferi piuttosto che una vera inversione del trend.

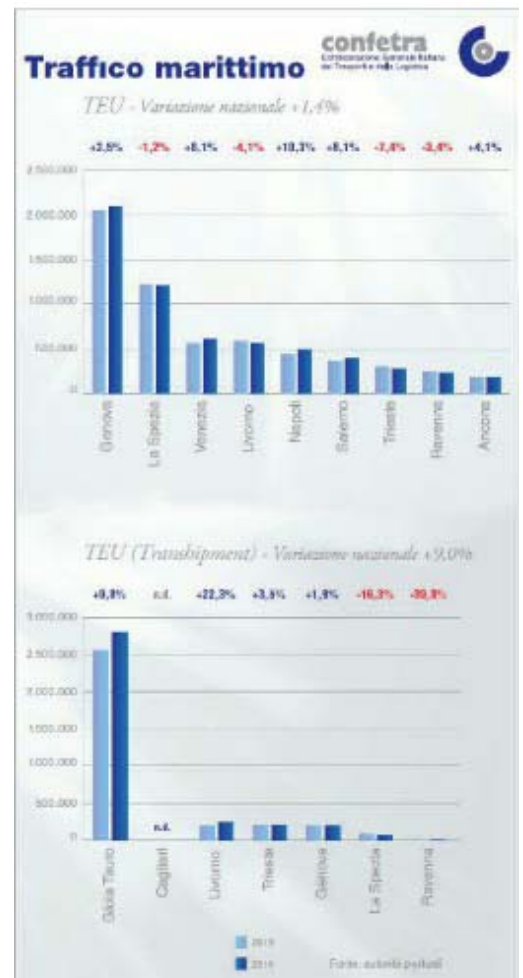
Degna di rilievo la crescita del trasporto ferroviario che accelera rispetto al primo semestre, passando dal +3,8 al +4,1%, segno di una ripresa di vitalità del comparto anche grazie - sottolinea Confetra - alla spinta che il governo sta mostrando di voler imprimere attraverso la cosiddetta "cura del ferro".

Buone le performance del comparto corrieristico che chiude l'anno con un +3,5% nelle consegne nazionali e un +6,5% in quelle internazionali in coerenza con la tendenza produttiva alla riduzione delle scorte e al just in time, nonché con la continua espansione dell'e-commerce.

Relativamente al fatturato, l'autotrasporto e il settore corrieristico segnano un recupero in linea con quello del traffico e sembrano finalmente uscire dal tunnel della crisi, mentre le spedizioni internazionali, in particolare quelle aeree e marittime continuano a soffrire soprattutto per la contrazione dei noli. Nel dettaglio il fatturato dell'autotrasporto ha segnato +2,4% nel nazionale e +4,4% nell'internazionale; i corrieri nazionali +3,6% e gli express courier +6,8%; le spedizioni terrestri +0,1%, quelle aeree -3,3% e quelle marittime -2,4%.

Nonostante i rischi derivanti dall'instaurarsi di politiche protezionistiche che potrebbero frenare la ripresa dell'economia globale - osserva Conetra - le aspettative di traffico per il 2017 sono ottimistiche con oltre la metà degli intervistati (54,2%) tra le imprese tra le più rappresentative dei vari settori che stima una crescita, il 43% che stima un trend stabile e solo il 2,8% che prevede traffici in calo.

Dal lato finanziario migliora il rapporto tra insolvenze e fatturato (1% rispetto all'1,2% del primo semestre), mentre si allungano leggermente i tempi medi di incasso arrivando a 79,4 giorni rispetto ai 78,5 giorni dei primi sei mesi dell'anno.



08/03/17 18:10

## Prosegue il lento recupero del trasporto merci in Italia

La nota congiunturale di Confetra evidenzia nel secondo semestre del 2016 una lieve ripresa trainata dalla modalità aerea e da quella ferroviaria



Prosegue lenta ma costante la ripresa nel settore del trasporto merci in Italia. Lo rileva la Nota Congiunturale 2016 elaborata dal Centro Studi Confetra (Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica) intervistando un panel di imprese tra le più rappresentative dei vari settori.

Per il terzo anno consecutivo l'andamento del traffico sale per tutte le modalità, anche se solo l'aereo si posiziona a livelli decisamente superiori rispetto a quelli pre-crisi del 2007. Nel dettaglio, la crescita della modalità aerea (che

segna +7,4 punti percentuali) risulta accelerata nel secondo semestre dell'anno dimostrando che il *peak season* si colloca generalmente a fine anno quando aumentano gli approvvigionamenti delle merci per il periodo natalizio. Il dato è confermato dal numero delle spedizioni aeree che segnano un +4,5% rispetto al +2,3% del primo semestre.

Andamento inverso per il trasporto stradale che, pur chiudendo l'anno con un'apprezzabile crescita (+4,4% nell'internazionale a carico completo, +4% nel groupage e +2,6% nel nazionale), ha segnato un rallentamento rispetto al primo semestre dell'anno.

Anche il trasporto via mare non prosegue la crescita con gli stessi ritmi che aveva registrato nei primi sei mesi del 2016 (TEU +1,4%; rinfuse solide +0,4%; Ro-Ro +3,1%), tranne per il transhipment che grazie ai buoni risultati di Gioia Tauro fa segnare un risultato complessivo del +9%. Per le rinfuse liquide la chiusura in lieve calo rispetto al 2015 (-0,4%) sembra rispecchiare più un dato relativo al turnover delle scorte dei prodotti petroliferi piuttosto che una vera inversione del trend.

Degna di rilievo la crescita del trasporto ferroviario che accelera rispetto al primo semestre, passando dal +3,8 al +4,1%, segno di una ripresa di vitalità del comparto anche grazie alla spinta che il Governo sta mostrando di voler imprimere attraverso la cosiddetta "cura del ferro".

Buone le performance del comparto corrieristico che chiude l'anno con un +3,5% nelle consegne nazionali e un +6,5% in quelle internazionali in coerenza con la tendenza produttiva alla riduzione delle scorte e al *just in time*, nonché con la continua espansione dell'e-commerce.



Relativamente al fatturato, l'autotrasporto e il settore corrieristico segnano un recupero in linea con quello del traffico e sembrano finalmente uscire dal tunnel della crisi, mentre le spedizioni internazionali, in particolare quelle aeree e marittime continuano a soffrire soprattutto per la contrazione dei noli. Nel dettaglio il fatturato dell'autotrasporto ha segnato un +2,4% nel nazionale e +4,4% nell'internazionale; i corrieri nazionali +3,6% e gli express courier +6,8%; le spedizioni terrestri +0,1%, quelle aeree -3,3% e quelle marittime -2,4%.

Nonostante i rischi derivanti dall'instaurarsi di politiche protezionistiche che potrebbero frenare la ripresa dell'economia globale, le aspettative di traffico per il 2017 sono ottimistiche secondo il Centro Studi Confetra con oltre la metà degli intervistati (54,2%) che stima una crescita, il 43% che stima un trend stabile e solo il 2,8% che prevede traffici in calo.

Dal lato finanziario migliora il rapporto tra insolvenze e fatturato (1% rispetto all'1,2% del primo semestre), mentre si allungano leggermente i tempi medi di incasso arrivando a 79,4 giorni rispetto ai 78,5 giorni dei primi sei mesi dell'anno.

**N.C.**

PER IL TERZO ANNO L'ANDAMENTO DEL TRAFFICO MERCI È IN RECUPERO, DICE CONFETRA

# Treni e aerei in lenta ripresa

Per la confederazione, nel secondo semestre 2016 è migliorato il rapporto tra insolvenze e fatturato (1% rispetto all'1,2% del primo semestre), ma si sono allungati a 79 giorni i tempi medi di incasso

**P**rosegue lenta ma costante la ripresa nel settore del trasporto merci in Italia. Lo rileva la Nota Congiunturale elaborata dal Centro Studi Confetra (Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della

dei prodotti petroliferi piuttosto che una vera inversione del trend. Degna di rilievo la crescita del trasporto ferroviario che accelera rispetto al primo semestre, passando dal +3,8 al +4,1%, segno di una ripresa

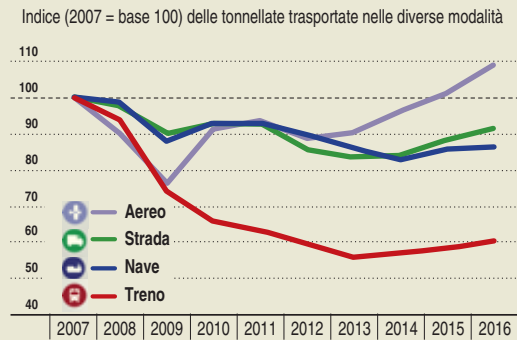
## Arcese investe 30 mln in un nuovo centro logistico

**I**l Gruppo Arcese ha avviato un nuovo investimento per la costruzione di una piattaforma logistica multimodale a nord-est di Milano. Con la cerimonia di posa della prima pietra l'azienda presieduta da Eleuterio Arcese ha dato ufficialmente il via alla costruzione del nuovo sito di Basiano, in provincia di Monza Brianza, che avverrà attraverso la Fap Investments, joint venture controllata in partnership con il gruppo Ferrari di Brescia. L'investimento previsto per questo nuovo centro logistico che sarà completato entro fine 2017 è di circa 30 milioni di euro e l'operazione è stata resa possibile dal supporto finanziario di Unicredit.

In una nota di Arcese si legge che questo nuovo sito di Basiano «si inserisce nel quadro più ampio di crescita del gruppo sorgendo in una delle aree nevralgiche della logistica europea e permettendo lo sviluppo di una piattaforma multimodale a supporto dell'ampliamento dell'offerta dei servizi Arcese, sempre più

integrati e a valore aggiunto». L'immobile, con i suoi 55.000 metri quadrati sviluppati su un'area totale di circa 100.000, verrà costruito secondo le metodologie costruttive più innovative per ridurre al minimo l'impatto ambientale. «Posizionato strategicamente rispetto ai principali terminal intermodali del Nord Italia, più precisamente sull'asse Milano-Venezia e all'incrocio della nuova Tangenziale Est Esterna di Milano (Teem), il sito sarà un importante punto di riferimento per i servizi di distribuzione Arcese da/per tutta Europa» prosegue la comunicazione di Arcese. «La piattaforma sarà infatti uno snodo fondamentale per i flussi internazionali via camion grazie a collegamenti plurimi giornalieri che conatteranno l'Italia ai principali paesi in Europa con servizi standard ed espressi (Ftl-Ltl). Maggiore spazio operativo sarà inoltre garantito alla divisione Air&Sea del Gruppo e quindi alle attività import/export via mare e area». (riproduzione riservata)

## IL TRASPORTO MERCI PER VEICOLO UTILIZZATO



GRAFICA MF-MILANO FINANZA

Logistica) e relativa al secondo semestre dell'anno appena trascorso.

Per il terzo anno consecutivo l'andamento del traffico sale per tutte le modalità, anche se solo l'aereo si posiziona a livelli decisamente superiori rispetto a quelli pre crisi del 2007. Nel dettaglio, la crescita della modalità aerea (che segna +7,4 punti percentuali) risulta accelerata nel secondo semestre dell'anno dimostrando che il peak season si colloca generalmente a fine anno quando aumentano gli approvvigionamenti delle merci per il periodo natalizio. Il dato è confermato dal numero delle spedizioni aeree che segnano un +4,5% rispetto al +2,3% del primo semestre.

Andamento inverso per il trasporto stradale che, pur chiudendo l'anno con un' apprezzabile crescita (+4,4% nell'internazionale a carico completo, +4% nel groupage e +2,6% nel nazionale), ha segnato un rallentamento rispetto al primo semestre dell'anno.

Anche il trasporto via mare non prosegue la crescita con gli stessi ritmi che aveva registrato nei primi sei mesi del 2016 (Teu +1,4%; rinfuse solide +0,4%; Ro-Ro +3,1%), tranne per il transhipment che grazie ai buoni risultati di Gioia Tauro fa segnare un risultato complessivo del +9%. Per le rinfuse liquide la chiusura in lieve calo rispetto al 2015 (-0,4%) sembra rispecchiare più un dato relativo al turnover delle scorte

di vitalità del comparto anche grazie alla spinta che il Governo sta mostrando di voler

imprimere attraverso la cosiddetta «cura del ferro». Buone le performance del

comparto corrieristico che chiude l'anno con un +3,5% nelle consegne nazionali e un +6,5% in quelle internazionali in coerenza con la tendenza produttiva alla riduzione delle scorte e al just in time, nonché con la continua espansione dell'e-commerce.

Relativamente al fatturato, l'autotrasporto e il settore corrieristico segnano un recupero in linea con quello del traffico e sembrano finalmente uscire dal tunnel della crisi, mentre le spedizioni internazionali, in particolare quelle aeree e marittime continuano a soffrire soprattutto per la contrazione dei noli. Nel dettaglio il fatturato dell'autotrasporto ha segnato un +2,4% nel nazionale e +4,4% nell'internazionale; i corrieri nazionali +3,6% e gli express courier +6,8%; le spedizioni terrestri +0,1%, quelle aeree -3,3% e quelle marittime -2,4%.

Nonostante i rischi derivanti dall'instaurarsi di politiche protezionistiche che potrebbero frenare la ripresa dell'economia globale, le aspettative di traffico per il 2017 sono ottimistiche secondo il Centro Studi Confetra con oltre la metà degli intervistati (54,2%) che stima una crescita, il 43% che stima un trend stabile e solo il 2,8% che prevede traffici in calo. Dal lato finanziario migliora il rapporto tra insolvenze e fatturato (1% rispetto all'1,2% del primo semestre), mentre si allungano leggermente i tempi medi di incasso arrivando a 79,4 giorni rispetto ai 78,5 giorni dei primi sei mesi dell'anno. (riproduzione riservata)

### GRIMALDI LINES

#### LOGISTICA PER LA SARDEGNA

SERVIZI DIRETTI E IN TRASBORDO DA/PER  
OLTRE 130 PORTI, 50 PAESI E 4 CONTINENTI

**GRIMALDI LINES**  
www.grimaldi.napoli.it

FINLANDIA	Hanko, Helsinki, Kotka, Rauma, Turku, Uusikaupunki, Naantali, Långnäs				
RUSSIA	San Pietroburgo - SVEZIA Malmö, Kapellskär, Wallhamn, Göteborg - DANIMARCA Esbjerg,				
Aarhus - POLONIA	Gdynia - PAESI BASSI Flushing, Amsterdam - BELGIO Zeebrugge, Anversa				
ESTONIA	Paldiski - REGNO UNITO Liverpool, Portbury, Hull, Southampton, Tilbury - IRLANDA				
Cork - GERMANIA	Emden, Amburgo, Travemünde, Rostock, Lubecca - FRANCIA Fos, Sete,				
Marsiglia, Le Havre - PORTOGALLO	Setubal, Leixoes, Lisbona - SPAGNA Bilbao, El Ferrol, Santander				
CANADA	ITALLIA				
Halifax	Trieste, Ancona				
STATI UNITI	Savona				
TEXAS	Ravenna				
Galveston	Venezia				
Houston	Monfalcone				
VIRGINIA	Catania				
Norfolk	Bari, Brindisi				
GEORGIA	MONTEGRO				
Savannah	Bar				
NEW YORK	SLOVENIA				
New York	Koper				
MARYLAND	GRECIA				
Baltimore	Pireo				
FLORIDA	Heraklion				
Jacksonville	Patrasso				
BRASILE	Igoumenitsa				
Vitoria	MALTA				
Rio de Janeiro	La Valletta				
Santos	EGITTO				
Paranagua	Alessandria				
URUGUAY	CIPRO				
Montevideo	Limassol				
ARGENTINA	LIBANO				
Zarate	Beirut, Tripoli				
TUNISIA	SIRIA				
Tunisi - MAROCCO	Casablanca, Tangeri - LIBIA	Al Khoms - SENEGAL	Dakar - COSTA D'AVORIO		
Abidjan, San Pedro - TOGO	Lomé - BENIN	Cotonou - NIGERIA	Lagos - GHANA	Tema, Takoradi - GAMBIA	Banjul
GUINEA	Conakry - SIERRA LEONE	Freetown - CAMERUN	Douala - GABON	Libreville - CONGO	Pointe Noire
ANGOLA	Luanda - GUINEA EQUATORIALE	Bata, Malabo - LIBERIA	Monrovia - MAURITANIA	Nouakchott	

Giovedì, 09 Marzo 2017 16:21

Lo rileva la nota congiunturale elaborata da Confetra

## PROSEGUE LENTA MA COSTANTE LA RIPRESA NEL SETTORE DEL TRASPORTO MERCI

ROMA - Prosegue lenta, ma costante, la ripresa nel settore del trasporto merci. Lo rileva la nota congiunturale del 2016, elaborata dal Centro Studi Confetra (Confederazione generale italiana dei trasporti e della logistica) intervistando un panel di imprese tra le più rappresentative dei vari settori.

Per il terzo anno consecutivo l'andamento del traffico sale per tutte le modalità, anche se solo l'aereo si posiziona a livelli decisamente superiori rispetto a quelli pre-crisi del 2007. Nel dettaglio, la crescita della modalità aerea - che segna + 7,4 punti percentuali - risulta accelerata nel secondo semestre dell'anno dimostrando che il peak season si colloca generalmente a fine anno quando aumentano gli approvvigionamenti delle merci per

il periodo natalizio. Il dato è confermato dal numero delle spedizioni aeree che segnano un + 4,5% rispetto al + 2,3% del primo semestre.

Andamento inverso per il comparto stradale che pur chiudendo l'anno con una apprezzabile crescita (+ 4,4% nell'internazionale a carico completo, + 4% nel groupage e + 2,6% nel nazionale) ha segnato un rallentamento rispetto al primo semestre dell'anno.

Anche il trasporto via mare non prosegue la crescita con gli stessi ritmi che aveva registrato nei primi sei mesi del 2016 (teu +1,4%; rinfuse solide + 0,4%; ro-ro + 3,1%), tranne per il transhipment che grazie ai buoni risultati di Gioia Tauro fa segnare un risultato complessivo del + 9%. Per le rinfuse liquide la chiusura in lieve calo rispetto al 2015 (- 0,4%) sembra più rispecchiare un dato relativo al turnover delle scorte dei prodotti petroliferi, piuttosto che una vera inversione del trend.

Degna di rilievo, la crescita del trasporto ferroviario che accelera rispetto al primo semestre, passando dal + 3,8 al + 4,1%, segno di una ripresa di vitalità del comparto anche grazie alla spinta che il Governo sta mostrando di voler imprimere attraverso la cosiddetta "cura del ferro".

Buone le performance del comparto corrieristico che chiude l'anno con un + 3,5% nelle consegne nazionali e un + 6,5% in quelle internazionali in coerenza con la tendenza produttiva alla riduzione delle scorte e al just in time, nonché con la continua espansione dell'e-commerce.

Relativamente al fatturato, l'autotrasporto e il settore corrieristico segnano un recupero in linea con quello del traffico e sembrano finalmente uscire dal tunnel della crisi, mentre le spedizioni internazionali, in particolare quelle aeree e marittime continuano a soffrire soprattutto per la contrazione dei noli. Nel dettaglio il fatturato dell'autotrasporto ha segnato + 2,4% nel nazionale e + 4,4% nell'internazionale; i corrieri nazionali + 3,6% e gli express courier + 6,8%; le spedizioni terrestri + 0,1%, quelle aeree - 3,3% e quelle marittime - 2,4%.

La nota congiunturale di Confetra conclude affermando che, nonostante i rischi derivanti dall'instaurarsi di politiche protezionistiche che potrebbero frenare la ripresa dell'economia globale, le aspettative di traffico per il 2017 sono ottimistiche con oltre la metà degli intervistati (54,2%) che stima una crescita, il 43% che stima un trend stabile e solo il 2,8% che prevede traffici in calo.

Dal lato finanziario migliora il rapporto tra insolvenze e fatturato (1% rispetto all'1,2% del primo semestre), mentre si allungano leggermente i tempi medi di incasso arrivando a 79,4 giorni rispetto ai 78,5 giorni dei primi sei mesi dell'anno.

